

**SPREAD**
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
▲ 169 punti base**CHI SALE****UBI BANCA**
+4,33% 4,576**CHI SCENDE****TELECOM ITALIA**
-1,83% 0,778**CRÉDIT AGRICOLE**
CARIPARMA**POMODORO** IL TRIBUNALE DI PARMA HA EMANATO IL DECRETO PER LA PROCEDURA COMPETITIVA

Copador, al via l'asta di vendita La Mutti è in pole position

Il prezzo base è di 25,1 milioni, il termine ultimo è fissato per il 30 ottobre

Patrizia Ginepri

■ E' in dirittura d'arrivo il percorso di salvataggio di Copador, il consorzio di trasformazione del pomodoro di Collecchio che nello scorso febbraio aveva chiesto il concordato preventivo. Per i 600 lavoratori e per i creditori è una buona notizia. La vendita significa dare prospettive a tante famiglie del territorio e un nuovo impulso alla filiera del pomodoro.

Il tribunale di Parma ha emanato il decreto per l'avvio della procedura competitiva ex art.163 bis L.F.: l'asta di vendita è stata fissata per il 31 ottobre, con un prezzo base di 25,1 milioni.

Salva la campagna e i posti di lavoro nello scorso aprile era stato stipulato il contratto d'affitto tra Copador e la newco partecipata al 100% dalla Mutti, subentrata con un canone di 2,2 milioni di euro, oltre ai costi di gestione per un periodo di 6 mesi (scadenza del contratto il 30 novembre 2017). A stabilirlo il decreto del 6 aprile scorso, con cui è stata disposta l'apertura della procedura «per la ricerca di soggetti interessati alla stipula di contratto di affitto di azienda con contestuale offerta irrevocabile di acquisto della stessa».

La stipula del contratto è avve-

**Copador** Il 31 ottobre si apriranno le buste contenenti le offerte di acquisto.**600****I DIPENDENTI**
del consorzio di trasformazione del pomodoro che ha sede a Collecchio

nuta a seguito dell'asta competitiva del 19 aprile vinta dalla Mutti e con una tempistica più breve del previsto per poter agevolare l'avvio della campagna.

Tutti i dipendenti di Copador sono stati così trasferiti alla newco della Mutti che, grazie alla contestuale offerta vincolante e irrevocabile, ha messo sul piatto 25 milioni di euro ed ha acquisito il diritto di prelazione per l'acquisto dell'azienda di Collecchio.

Ora l'iter entra nel vivo: è fissato per le ore 12 del 30 ottobre il termine ultimo per le offerte d'acquisto che dovranno pervenire allo studio del notaio Giorgio Almansi. Il 31 ottobre si apriranno le buste, in presenza del giudice Pietro Rogato e dei commissari giudiziali Franco Frijio e Donatella Bertozzi. Nell'ipotesi che vi sia sul tavolo un'offerta superiore a quella di Mutti, vi sarà un'aggiudicazione provvisoria e, come previsto

dal diritto fallimentare, ci saranno 10 giorni di tempo per possibili offerte migliorative.

A parità di cifra con altri offerenti la Mutti potrà esercitare il diritto di prelazione. Nel frattempo, va ricordato che Copador ha presentato il piano relativo al concordato e l'adunanza dei creditori è fissata per il 31 gennaio 2018.

Il pacchetto a cui fa riferimento l'asta comprende fabbricati e terreni inclusi i terreni agricoli; beni immateriali, brevetti, software, disegni, planimetrie e schemi layout, marchi, know how; attrezzature e macchine per la lavorazione; impianti di varia natura; mobili e arredi; automezzi e tutti i contratti, le certificazioni e le autorizzazioni in essere. Riguardo ai contratti, compresi quelli di leasing, subentrerà la società acquirente e tutto il personale sarà trasferito alla nuova proprietà alle stesse condizioni contrattuali. L'operazione è frutto di un lavoro di squadra, a cominciare dalle decisioni prese con tempestività dal tribunale di Parma e dal lavoro svolto dai commissari giudiziali che sin dalle prime fasi si sono prodigati nel gestire la difficile situazione, avendo come obiettivo principale la salvaguardia dei posti di lavoro, la tutela dei creditori e la messa in sicurezza della società. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIQUORIFICIO LA RICETTA IDEATA A COMPLETAMENTO DELLE CURE TERMALI SALSOBROMIODICHE

L'elisir della Colombo compie 110 anni

L'azienda oggi produce un'ampia gamma di prodotti, molti sono tipici del territorio

Antonella Del Gesso

■ Ideata a completamento delle cure termali salsobromiodiche, la «Camomillina», elisir di Salsomaggiore, compie 110 anni. La ricetta segreta è ancora quella di Osvaldo Colombo, il famoso confettiere, fornitore della Regina Madre Margherita di Savoia, giunto nella cittadina parmense da Cantù agli inizi del 1900.

A tramandare la specialità, lanciata sul mercato nel 1907 con claims come «Sorso salutare» o «Con i nervi a posto si prolunga la vita», sono Renata Colombini e Domenico Barbaro, soci titolari del Liquorificio Colombo, rilevato nel 1987. «La Camomillina è il nostro must, sicuramente per la sua

storia, che cerchiamo di tener viva rispettando il packaging, immutato da oltre un secolo, la ricetta tradizionale e le fasi della lavorazione, con invecchiamento nelle originarie botti di rovere, ma anche perché espressione di un'epoca che ha poi decretato il successo dell'azienda», spiega Barbaro.

Quella Belle Époque in cui le produzioni del Liquorificio Colombo, fondate sulla qualità delle materie prime, la piacevolezza dei sapori e l'estetica della spensieratezza, sposavano perfettamente i gusti dei frequentatori della città termale, molti dei quali nobili o ricchi borghesi alla ricerca di svago.

«Certamente il tempo ha poi trasformato ogni cosa, ma non ha mutato l'affezione alle proposte di qualità. Che a noi piace continuare a declinare in termini di integrità dei valori, nel rispetto della tradizione artigiana, di non sofisticazione e di genuinità della frutta, delle erbe e delle spezie che

**Tradizione e innovazione** Renata Colombini e Domenico Barbaro.

utilizziamo», continua Barbaro.

E si perché il Liquorificio non è solo Camomillina, ma produce un'ampia gamma di elisir, tra cui i prodotti tipici del territorio, che seguono la stagionalità delle materie prime, come lo Sbrulon creato con le mele cotogne, frutto an-

tichissimo usato dalle contadine emiliane, il Bargnolino (dalle bacche di pruno spino), il Maria Luisa (dall'erba omonima), il Sorbolino (dal frutto del Sorbo) e il noto Nocino. Tutti realizzati seguendo le antiche indicazioni della famiglia Colombo, di cui si con-

servano ancora gli antichi ricettari manoscritti.

Un pezzo di storia alle porte di Salsomaggiore che è di frequente meta di visita da parte di scolaresche, di food blogger e di appassionati, per la poesia che ancora evoca e per la possibilità di osservare da vicino le fasi di una lavorazione appassionata e autentica. Ma un pezzo di storia anche per quello che rappresenta per le realtà imprenditoriali del nostro territorio. «I Colombo sono stati tra i cinque fondatori del Gruppo imprese artigiane di Parma, che proprio quest'anno festeggia il sessant'anni di vita», riferisce ancora Barbaro, orgoglioso di aver scelto di traghettare nel nuovo secolo un piccolo gioiello dell'espressione artigianale locale, a tutt'oggi sano, vigoroso e riconosciuto da qualificati intenditori, per quel quid che, come recita un altro claim d'epoca della Camomillina «vi dà il tono giusto». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDILIZIA MONTANARI COSTRUZIONI

La «Casa sul Parco» ottiene l'Active House Label International

■ La «Casa sul Parco» della Montanari Costruzioni varca i confini italiani e si arricchisce di un nuovo prestigioso risultato di respiro internazionale.

La residenza plurifamiliare che l'azienda ha realizzato, nel centro urbano di Fidenza, all'insegna dei più evoluti standard dell'edilizia contemporanea, ha ottenuto nei giorni scorsi a Bornholm in Danimarca l'Active House Label International, riscuotendo interesse e consenso unanime da parte della giuria e dei presenti al simposio, tra cui tecnici, architetti, ingegneri e progettisti provenienti da Asia, Europa e Nord America. Molti e diversi i progetti presentati, tutti in linea con il protocollo ActiveHouse.

Il cofondatore e membro di ActiveHouse Italia Guenther Gantiole, ha illustrato lo stato di fatto della situazione italiana, ponendo enfasi proprio sul progetto Casa sul Parco che nel 2017 aveva ottenuto la certificazione, per il suo approccio ispirato ai concetti di comfort, risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale. Con questo fabbricato, la Montanari Costruzioni

ni ha infatti mirato a massimizzare tutti gli aspetti richiesti oggi dal mercato dell'edilizia residenziale: originalità del disegno architettonico ideato dagli studi Del Boca And Partner e Rossi Simona e Giovanni, funzionalità e versatilità degli ambienti, attenzione al comfort, riduzione dei consumi, dotazione delle tecnologie più evolute, sicurezza antisismica e anti-effrazione, impiego di materiali certificati.

«Sono davvero lieto che un mio sogno e la materializzazione dei valori in cui ho creduto e credo, siano apprezzati – ha commentato Enrico Montanari – Sono felice di essere riuscito a trasmettere il senso della mia attività di imprenditore edile che punta a far comprendere al pubblico e al mercato il grande valore che deriva dal vivere in fabbricati di qualità».

La Casa sul Parco sarà oggetto di alcune pubblicazioni e l'apprezzamento riscontrato è stato tale che Active House ha annunciato di voler tenere l'edizione 2018 del proprio Simposio 2018 in Italia a Milano, allo scopo di poter far visitare l'edificio di Fidenza. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di commercio

“Alternanza Day “: scuole, associazioni e imprese s'incontrano

■ Alternanza scuola- lavoro: occorre fare squadra. Per questo il 9 ottobre, alle 15, nella sede della Camera di commercio si parlerà di alternanza scuola-lavoro con Maurizio Bocedi, dirigente dell'Ufficio scolastico per l'ambito territoriale di Parma e Piacenza. Saranno presenti anche i presidi delle scuole della provincia, le associazioni di categoria e le imprese. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di condividere, in una logica di network territoriale, opportunità e criticità dell'alternanza scuola-



lavoro, dando voce a tutte le parti coinvolte in questa metodologia di apprendimento. L'incontro sarà anche l'occasione per illustrare le iniziative che la Camera di commercio sta promuovendo: il Registro Nazionale per l'Alternanza;

il Premio «Storie di alternanza»; il Bando per contributi alle imprese. Per ulteriori informazioni e per partecipare: scrivere a alternanza@pr.camcom.it, oppure tel. 0521 210257.246 www.pr.camcom.it

Il 19 ottobre focus su CMS WordPress e Direct email marketing

■ Appuntamento in Camera di Commercio di Parma giovedì 19 ottobre alle 10.30 col docente Salvo Trotta che illustrerà come è possibile gestire in maniera professionale il sito web aziendale attraverso il CMS open source più diffuso al mondo

(WordPress) nonché quelle che sono le nuove frontiere della Marketing automation. Nel pomeriggio è in programma, con modalità «numero chiuso», un follow-up tecnico/pratico riservato a un gruppo ristretto di imprese o liberi professionisti che abbiano preso parte alla sessione della mattinata. Per ulteriori informazioni: www.pr.camcom.it

Iscrizione d'ufficio e supporto all'iscrizione nel RASL

■ Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro. La Camera di commercio di Parma ha at-

tivato due nuove procedure per rendere più semplice e immediata l'iscrizione al RASL: - l'iscrizione d'ufficio al Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (le imprese possono delegare il Conservatore del Registro Imprese all'iscrizione al Registro); - il supporto all'iscrizione (la Camera di commercio, in alternativa, può compilare online le informazioni per conto dell'impresa e richiederle il semplice invio di una PEC dalla propria casella istituzionale per la loro pubblicazione nel RASL). Per ulteriori informazioni: 0521 210257.246, oppure la mail alternanza@pr.camcom.it www.pr.camcom.it